



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche. (IdSua:1587214)
Nome del corso in inglese	Humanities. Literature, Arts and Philosophy
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757023
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COEN Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Lettere, Arti, Filosofia
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BANDINI	Giorgia		RD	1	
2.	BORDOLI	Roberto		PO	1	

3.	BOSTRENGHI	Daniela	RU	1
4.	COEN	Alessandra	PA	1
5.	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI	Tommaso	PA	1
6.	DORATI	Marco Massimo	RU	1
7.	GALVANI	Giampaolo	RD	1
8.	MARCELLI	Nicoletta	PA	1
9.	MICHELI	Maria Elisa	PO	1
10.	PRETE	Cecilia	PA	1
11.	RASPA	Venanzio	PO	1

Rappresentanti Studenti	DOLCIOTTI (Eletto Dipartimento L-10) LUCA l.dolciotti@campus.uniurb.it BRUNO (Eletto CPDS L-10) MICHELANGELO m.bruno18@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	ALESSANDRA COEN GRAZIA MARIA FACHECHI FABIO FROSINI ANNALISA GNUTTI (PTA) VENANZIO RASPA
Tutor	Daniela BOSTRENGHI Salvatore RITROVATO Franco LUCIANI Carlotta CASTELLANI SIRO PAOLO CUPELLINI MAZZARA GIORGIA GIANOTTI



Il Corso di Studio in breve

24/05/2023

Il corso di laurea in Scienze umanistiche, Discipline Letterarie artistiche e filosofiche appartiene alla classe L-10 (Lauree in Lettere). La durata del corso è di tre anni, per un totale di 180 CFU e non più di 20 esami. Il corso di laurea prevede che ogni anno vengano conseguiti 60 CFU.

Il Corso prepara all'esercizio di professioni, in ambito pubblico o privato, per le quali si richieda un titolo di studio triennale di area umanistica. Possibilità di impiego sono, ad esempio, individuabili nelle istituzioni pubbliche territoriali che si occupano di gestione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale (storico, letterario, artistico, archeologico etc.); mentre, in ambito privato, opportunità possono provenire dal campo dell'editoria, del giornalismo culturale, della pubblicità o da aziende che si avvalgono di servizi (es. pubbliche relazioni) per i quali è richiesta una buona formazione umanistica. In ambito pubblico va anche preso in considerazione, in prospettiva, l'insegnamento nella Scuola Secondaria di primo e secondo grado, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale e il completamento dei percorsi per la formazione degli insegnanti di cui agli specifici decreti ministeriali.

Le attività formative sono organizzate in corsi semestrali o annuali; alle singole discipline sono attribuiti CFU in numero non inferiore a 6 e non superiore a 12. Alle attività di "Lingua inglese" e "Tirocinio e altre attività formative" sono attribuiti 3 CFU. Il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 6 CFU.

Per ogni anno accademico i programmi dei corsi, il semestre di erogazione, l'orario di ricevimento e l'inizio delle lezioni sono disponibili nelle singole schede degli insegnamenti pubblicate nel sito web del Corso di studi (da qui CdS).

Le modalità della didattica prevedono lezioni frontali, affiancate da esercitazioni, laboratori didattici e/o corsi introduttivi mirati ad avviare le studentesse e gli studenti all'uso consapevole dei principali strumenti di ricerca di settore, sia tradizionali che digitali. Nell'ambito del corso, una programmazione comune e condivisa permette, soprattutto durante il primo anno, l'acquisizione di conoscenze proprie dei saperi umanistici in una prospettiva interdisciplinare, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari è attuato secondo un piano organico a partire dal secondo anno nei quattro curricula proposti: archeologico e filologico-letterario classico; filologico letterario moderno; filosofico; beni culturali storico-artistici.

Ciascun curriculum indirizza le studentesse e gli studenti su specifiche aree di apprendimento, solidali nella contiguità degli ambiti disciplinari e calibrate nella ripartizione degli insegnamenti tra di base, caratterizzanti, affini-integrativi, producendo un profilo formativo integrato, comunque propedeutico al proseguimento nel percorso Magistrale. Chiude il percorso di studi la prova finale.

L'impostazione della didattica, comune a tutti gli insegnamenti, garantisce che la formazione teorica sia accompagnata da esempi ed applicazioni volti a stimolare l'interesse delle studentesse e degli studenti e a favorirne le attitudini individuali al fine di acquisire la capacità di padroneggiare strumenti e metodologie specifiche e a comunicare con appropriatezza - lessicale e concettuale- le conoscenze acquisite. Attività extra curriculari vengono abbinate ogni anno alle lezioni frontali, in modo da ampliare la qualità dell'offerta formativa proposta, offrendo a studentesse e studenti un ampio panorama delle attività di ricerca condotte nei diversi settori scientifico-disciplinari in ambito nazionale ed internazionale. In particolare, si segnalano visite didattiche e sopralluoghi nei Musei e nei principali siti di interesse storico-archeologico e storico-artistico, promosse ogni anno dai docenti del corso, che permettono un'adeguata verifica sul campo delle conoscenze acquisite durante le lezioni frontali. È prevista la partecipazione delle studentesse e degli studenti, con l'acquisizione di CFU nell'ambito delle "Altre Attività Formative", a scavi archeologici, a seminari e convegni organizzati dai docenti, che mirano a innescare una virtuosa interazione tra l'attività propria della ricerca scientifica e quella della didattica.

Il programma di mobilità Erasmus (negli ultimi anni sensibilmente potenziato sul piano economico con integrazione alle singole borse di studio su fondi del Dipartimento cui afferisce la Scuola), tirocini e stages completano l'offerta formativa triennale; il Centro Linguistico d'Ateneo offre corsi mirati per l'acquisizione delle competenze di lingua straniera.

Nel triennio le studentesse e gli studenti usufruiscono del servizio di orientamento e tutorato.

Il percorso di studi consente a laureate e laureati di acquisire un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali che possa loro permettere di muoversi con buona dimestichezza nelle varie espressioni della cultura europea e di leggere e comprendere testi e documenti nelle lingue antiche originali. I quattro curricula sono progettati per offrire alle studentesse e agli studenti specifiche conoscenze e competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. Per coloro che intendono proseguire gli studi dopo il triennio, il corso offre una solida preparazione propedeutica per quattro Lauree Magistrali attive nell'Ateneo: LM-14 e LM-15 (interclasse) Lettere classiche e moderne, LM-78 Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza, LM-89 Storia dell'arte, LM-85 Pedagogia.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023> (Breve Scheda del corso di studio a.a. 2023/2024)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2023

Nel 2018 la Scuola di Lettere Arti e Filosofia ha costituito un'apposita Commissione Rapporti con le parti interessate (CRPI; il primo incontro si è tenuto il 20.3.2019, cfr. Verbale), composta da una/un docente coordinatrice/coordinatore e sette docenti, tra cui, più di recente anche le/i Referenti dei tre CdS della Scuola (L-10, LM-14/15, LM-89). Per meglio assolvere il rapporto con le parti interessate, nel 2021 la Scuola ha istituito un Comitato di Indirizzo permanente (Verbale n. 6/2021 del 13/10/2021, determinazione 39/2021), di cui fanno parte i membri della CRPI e una serie di rappresentanti del mondo del lavoro, appartenenti ad enti coerenti con i profili professionali previsti per i Corsi di laurea afferenti alla Scuola. In particolare attualmente afferiscono al Comitato di indirizzo: la/il Direttrice/ Direttore della Direzione Regionale Musei Marche, una/un rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche per le province di Ancona e Pesaro Urbino, la/il Dirigente del Liceo "Nolfi Apolloni" di Fano (artistico, classico, scienze umane, economico sociale, linguistico), una/un rappresentante della Fondazione "Wanda di Ferdinando" di Pesaro, la/il Direttrice/Direttore dell' ICCU- Istituto Centrale per il Catalogo Unico di Roma, la/il Direttrice/Direttore della Biblioteca Oliveriana di Pesaro, la/il Direttrice/Direttore della Scuola del libro di Roma.

Il Comitato di indirizzo viene periodicamente convocato (generalmente in modalità telematica), almeno due volte all'anno (dall'istituzione: 26 novembre 2021; 8 aprile 2022; 22 novembre 2022; 20 aprile 2023), per la presentazione e discussione

dell'Offerta Formativa e per attivare una serie di iniziative per l'Orientamento al mondo del lavoro delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea afferenti alla Scuola di Lettere, Arti e Filosofia.

Per quanto riguarda la presentazione e discussione dell'Offerta Formativa nel 2022, nella riunione del Comitato di Indirizzo (vd. Verbale dell' 8 aprile 2022) alcuni stakeholders hanno sottolineato la necessità di una maggior attenzione nei confronti delle tecnologie digitali, ormai essenziali anche per gli sbocchi lavorativi umanistici e classici. Proprio in questa direzione la Scuola di Lettere e i CdS hanno potenziato alcuni laboratori (come quello sulla "Catalogazione dei beni culturali: gli standard ministeriali" o "Rendere visibile l'invisibile. Strumenti e tecnologie digitali per la visualizzazione scientifica di contesti artistici alterati o perduti") e hanno sollecitato le/i docenti a riservare, quando possibile, degli spazi all'interno dei singoli insegnamenti alla presentazione delle opportunità offerte dalle Digital Humanities nei settori di competenza. Si è inoltre organizzato (a.a. 2022-23) un apposito corso di "Digital Humanities e Studi Umanistici. Fondamenti teorici e prospettive pratiche", nell'ambito delle cd. "Competenze trasversali" incentivate dall'Ateneo come indicato nel Piano strategico di Ateneo 2021-2023 (quadro D.1) e in quello di Dipartimento (quadro D.1.2.1). Nella riunione del 20 aprile 2023 le/i rappresentanti degli stakeholders hanno ribadito l'esigenza di inserire nell'offerta formativa corsi che abbiano un taglio pratico e applicativo, in considerazione di esigenze molto specifiche del mondo del lavoro (si è sottolineata ad es. la mancanza sul territorio di catalogatori in ambito sia biblioteconomico che museale). Si è anche discusso dell'opportunità di predisporre un breve questionario da sottoporre a studentesse e studenti per rilevare le loro motivazioni ed esigenze riguardo al percorso di studi prescelto.

Secondo quanto deliberato nel Comitato di Indirizzo del 22 novembre 2022, nell'a.a. 2022-23 la CRPI ha organizzato alcuni incontri rivolti alle studentesse e agli studenti con diversi rappresentanti del mondo del lavoro (intitolati "Studi umanistici e prospettive occupazionali") (vd. anche verbale della CRPI del 19 ottobre 2022). In particolare tra marzo 2022 e aprile 2023 si sono svolti: un incontro con la direttrice della Biblioteca e Musei Archeologici Oliveriani di Pesaro, che ha illustrato la professione del bibliotecario, la rappresentante della Fondazione Wanda di Pesaro, che ha illustrato le attività relative al cd. Terzo settore, due Funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che hanno illustrato le professioni di archeologo e storico dell'arte all'interno delle attività dell'ente che rappresentano. Si è inoltre tenuto il giorno 4 aprile 2023 un incontro con alcuni rappresentanti dell' ICCU, tra cui la direttrice, sul tema Competenze dei bibliotecari nella contemporaneità digitale (Verbale del 20 febbraio 2023). Nel I semestre dell'a.a. 2023-2024 saranno invitati i rappresentanti del mondo della scuola (un Preside o docente di scuola secondaria di secondo grado e un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale) per spiegare alle studentesse e agli studenti come funziona l'accesso all'insegnamento, importante sbocco professionale per gli iscritti ai nostri Corsi di laurea. Tra le attività della CRPI rientra anche l'organizzazione del Career day, che si svolge ormai da alcuni anni. Il 25 ottobre 2022 l'evento ha avuto come tema Competenze umanistiche e lavoro editoriale, con la partecipazione di una editrice, consulente e redattrice editoriale ed alcuni docenti della Scuola.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/assicurazione-della-qualita> (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnanti di lettere nella scuola secondaria di primo e secondo grado

funzione in un contesto di lavoro:

Naturalmente, stante l'attuale legislazione, il possesso di un Diploma di laurea triennale è soltanto il primo passo di un percorso che prevede obbligatoriamente anche l'acquisizione di una Diploma di laurea magistrale e infine l'iscrizione ad un Tirocinio Formativo Attivo (TFA), coerente con la formazione acquisita.

In ambiti diversi dal mondo della scuola il laureato può disporre di buone competenze per incarichi attinenti alle attività culturali in genere, quali svolte negli uffici culturali di istituzioni pubbliche e private, nelle Soprintendenze ai Beni

culturali -previa l'acquisizione di ulteriore specializzazione-, negli Archivi, nelle Biblioteche, nella organizzazione di mostre di opere d'arte, nell'editoria e nella pubblicità.

competenze associate alla funzione:

Tali competenze riguardano, per quanto concerne un futuro inserimento nel mondo della scuola, essenzialmente la padronanza delle discipline previste nella classe di abilitazione verso la quale lo studente intenderebbe orientarsi, scegliendo uno dei quattro curricula previsti dal corso di studio. A tale padronanza si unisce poi la capacità di trasmettere in maniera chiara, persuasiva, accattivante i contenuti delle singole discipline. Tutto ciò vale anche evidentemente, seppure in forme diverse per quegli altri sbocchi professionali sopra ricordati, e anch'essi variamente coerenti con i singoli curricula, che prevedono una buona conoscenza del patrimonio culturale nei suoi aspetti materiali ed immateriali.

sbocchi occupazionali:

Il Corso prepara insomma, all'esercizio di professioni per le quali si richiede un titolo di laurea a forte impronta umanistica, sia in ambito pubblico che privato. In ambito pubblico vanno presi in considerazione l'impiego nella pubblica amministrazione e anche, in prospettiva, l'insegnamento nella scuola, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante o del TFA (Tirocinio formativo attivo).

Possibilità di impiego sono individuabili anche nelle istituzioni pubbliche territoriali che si occupano dell'organizzazione di attività, eventi e manifestazioni culturali, come pure della conservazione, gestione e divulgazione del patrimonio letterario, artistico ed archeologico.

In ambito privato possibili occupazioni sono nel campo dell'editoria, del giornalismo culturale, della pubblicità e presso quelle aziende produttrici di servizi, di beni d'uso e consumo, che abbiano bisogno in specifici settori, quali ad esempio le pubbliche relazioni, di personale dotato di una buona formazione umanistica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Archivisti - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Insegnanti di arti figurative - (2.6.5.5.1)
9. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)
10. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
11. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
12. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
13. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
14. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



29/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente. Agli iscritti al corso di laurea è richiesto di dimostrare il possesso di conoscenze generali di base, nell'ambito delle letterature italiana, delle letterature classiche, della storia, della storia dell'arte, della filosofia, della geografia. La verifica obbligatoria è attuata mediante test o colloquio definiti dal Consiglio della Scuola.



24/05/2023

Per l'ammissione al corso di laurea in Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie, artistiche e filosofiche (classe L-10) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine temporale di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di verifica della adeguata preparazione iniziale (test VPI), che verte sul possesso di competenze linguistiche e comunicative di base, e che si articola in tre sezioni dedicate rispettivamente alla verifica della comprensione orale, della comprensione scritta e dell'uso della lingua; tale prova è finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative ed è utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il test VPI viene somministrato in almeno tre edizioni: una prima dell'inizio del primo semestre (o comunque in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione.

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista o comunque nella prima data utile successiva all'immatricolazione.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web dedicata del CdS.

In alternativa, la VPI si considera assolta nel caso in cui lo studente /studentessa abbia conseguito il TOLC-SU con un punteggio di almeno 10/30, calcolato limitatamente alla sezione del test relativa alle competenze di lingua italiana.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso la frequenza ad un apposito corso erogato dal CISDEL e con il sostenimento del test VPI in una delle edizioni successive alla prima. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

In applicazione della Legge 33/2022 è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore (presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri), a condizione che non appartengano alla medesima classe. L'iscrizione a due corsi di laurea appartenenti a classi di laurea diverse è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

La Commissione didattica provvede alla verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari, nonché dei relativi crediti formativi e dei contenuti dei programmi). Il riconoscimento crediti non è automatico, nemmeno in caso di coincidenza del settore scientifico-disciplinare; prima di procedere alla convalida richiesta, la Commissione didattica verifica la coerenza e congruità del programma d'esame già

sostenuto con gli obiettivi formativi di quello dell'attività formativa per la quale si richiede il riconoscimento.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/accesso-al-corso> (Sito web del CdS - Accesso al corso)

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

29/05/2018

Il corso di laurea si propone di fornire allo studente un'adeguata formazione di base in ambito storico, filosofico, artistico, archeologico, linguistico, filologico e letterario, grazie soprattutto alla frequenza di corsi - istituzionali e facoltativi - che da un lato mirino ad allargare lo spettro delle conoscenze in una prospettiva quanto più possibile interdisciplinare, insistendo cioè sulla dimensione unitaria dei fenomeni storico-culturali, e dall'altro consentano di apprezzare la specificità delle metodologie di ricerca richieste nei vari ambiti. E si intende che il percorso seguito dovrà consentire al laureato di muoversi con buona dimestichezza nelle varie espressioni della cultura europea, per quanto concerne sia la storia del pensiero, le elaborazioni teoriche, come pure le metodologie filologiche e storico-artistiche, sia la lettura e la comprensione di testi e documenti in lingua antica originale, in modo da partecipare al dibattito sulla costituzione delle moderne identità, grazie ad una discreta conoscenza del variegato patrimonio culturale e dei suoi meccanismi di formazione e sedimentazione. Il Corso sviluppa una buona padronanza scritta ed orale di almeno una delle lingue dell'Unione europea, oltre all'italiano; offre un'ampia informazione sugli strumenti di studio adeguati ai vari ambiti di area umanistica; in particolare, guida alla conoscenza delle fonti documentarie e al corretto uso della bibliografia. A tal fine sviluppa la conoscenza delle principali banche-dati informatiche oggi accessibili nei vari ambiti di studio, e garantisce una buona competenza nell'impiego dei relativi strumenti tecnologici utili allo studio, alla comunicazione, alla gestione e valorizzazione di tutte le discipline di tradizione umanistica nell'ottica di una più innovativa condivisione dei saperi.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Archeologica e filologica-letteraria classica

Conoscenza e comprensione

Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni ai quattro curricula in cui è articolato il Corso di Laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche (L-10), il curriculum Archeologico e filologico-letterario classico trasmette una speciale conoscenza e padronanza delle discipline antichistiche, sia storico-archeologiche (L-ANT/02; L-ANT/03; L-ANT/06; L-ANT/07; L-ANT/08; L-ANT/10), sia linguistiche e filologico-letterarie (LFIL-LET/02; L-FIL-LETT/04; L-FIL-LET/05; L-LIN-01; L-FIL-LET/12), al fine di guadagnare un buon dominio di base della cultura classica e del patrimonio culturale del Mediterraneo di età greca, preromana e romana, nelle sue manifestazioni materiali e letterarie, presentate nelle loro interrelazioni, ma anche ampliate nelle ricadute che nel volgere del tempo hanno dato origine al pensiero moderno occidentale, caratterizzandolo profondamente. Il curriculum consente dunque un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici in campo antichistico, correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e multimediali di riferimento, funzionali alla gestione, valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale del settore. Le studentesse e gli studenti vengono guidate/i, nella tutela dell'autonomia individuale, alla graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, comprensive anche dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica delle studentesse e degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Obiettivo è quello di offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e di base, affinando ulteriormente le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire il possesso di un bagaglio ermeneutico adeguato all'esercizio di autonomia critica e giudizio. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio ed esercitazioni. Studentesse e studenti dovranno padroneggiare gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, eventualmente integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nelle studentesse e studenti l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse alle discipline studiate.

Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base, che includa competenze storico-archeologiche, linguistiche e filologico-letterarie classiche nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti ad indagare le società antiche nei loro processi di formazione e trasformazione. Le studentesse e gli studenti dovranno esercitarsi ad argomentare in modo rigoroso e pertinente, sia oralmente che per iscritto, le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali siano pervenuti, dimostrando di conoscere il linguaggio tecnico settoriale, esprimendosi con chiarezza e proprietà di linguaggio. Attraverso le lezioni e specifiche esercitazioni, le studentesse e gli studenti apprenderanno l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli multimediali attuali, sviluppando la propria capacità di argomentare ed elaborando in autonomia e con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in modo che al termine del percorso formativo la/il laureata/o possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche di svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITÀ PICENE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE I [url](#)

ARCHEOLOGIA DIGITALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I [url](#)

ETRUSCOLOGIA [url](#)
FILOGRAFIA LATINA [url](#)
FORTUNA DELLA CULTURA CLASSICA [url](#)
ISTITUZIONI DI LETTERATURA GRECA [url](#)
LINEAMENTI DI LETTERATURA LATINA [url](#)
LINGUA GRECA [url](#)
LINGUA LATINA [url](#)
METODI DI ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
PROPEDEUTICA ALLA LINGUA LATINA [url](#)
STORIA DEL TEATRO GRECO [url](#)
STORIA GRECA I [url](#)
STORIA MEDIEVALE I [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)

Area filologico-letteraria moderna

Conoscenza e comprensione

Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni ai quattro curricula in cui è articolato il Corso di Laurea in Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie artistiche e filosofiche (L-10), il curriculum Filologico-letterario moderno trasmette una speciale conoscenza e padronanza delle discipline storiche (M-STO/01; MSTO/02; M-STO/04; M-STO/08), linguistiche e filologico-letterarie moderne (L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13) al fine di integrare proficuamente il documento storico e la conoscenza della letteratura italiana lungo l'intero arco cronologico dall'età medievale a quella contemporanea, pur senza trascurare le relazioni con le radici classiche e le altre tradizioni letterarie occidentali, necessarie per una più articolata comprensione delle dinamiche culturali dei sistemi socio-culturali odierni. Il curriculum consente dunque un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici di ambito filologico-letterario di età moderna, correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e multimediali di riferimento. Le studentesse e gli studenti vengono guidate/i, nella tutela dell'autonomia individuale, alla graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, comprensive anche dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica delle studentesse e degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Obiettivo è quello di offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e di base, affinando ulteriormente le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire il possesso di un bagaglio ermeneutico adeguato all'esercizio dell'autonomia critica e di giudizio. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio ed esercitazioni. Le studentesse e gli studenti dovranno padroneggiare gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, eventualmente integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nelle studentesse e negli studenti l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse alle discipline studiate.

Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base inclusiva di competenze storiche, linguistiche e filologico-letterarie moderne, nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti ad indagare la civiltà italiana nei suoi multiformi aspetti entro il contesto europeo. Le studentesse e gli studenti dovranno esercitarsi ad argomentare in modo rigoroso e pertinente, sia oralmente che per iscritto, le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali sono pervenuti, dimostrando di conoscere il linguaggio tecnico settoriale ed esprimendosi con chiarezza e proprietà di linguaggio. Le studentesse e gli studenti sono sollecitate/i alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti e nelle specifiche esercitazioni, ad apprendere l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli multimediali attuali, sviluppando la propria capacità di argomentare ed elaborando in autonomia e con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in modo che al termine del

percorso formativo la/il laureata/o possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESEGESI DEL TESTO LETTERARIO [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA I [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA BIBLIOTECONOMIA E ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

LETTERATURA E CINEMA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni ai quattro curricula in cui è articolato il Corso di Laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche (L-10), il curriculum Filosofico trasmette una speciale conoscenza e padronanza delle discipline storiche (M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08) e filosofiche (M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06), in modo da avvicinare le studentesse gli studenti alla tradizione filosofica, attraverso lo studio dei principali temi ed autori che l'hanno caratterizzata nel suo sviluppo storico, senza tralasciare aspetti di più attuale valorizzazione legati all'etica ambientale e sociale, alla filosofia politica, alla logica e alla filosofia del linguaggio, utili a sviluppare abilità di tipo argomentativo, riflessivo, epistemologico-cognitivo e comunicativo. Le studentesse gli studenti vengono guidate/i, nella tutela dell'autonomia individuale, alla graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodologie di ricerca, comprensive anche dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica delle studentesse e degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Obiettivo è quello di offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e di base, affinando ulteriormente le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire il possesso di un bagaglio ermeneutico adeguato all'esercizio di autonomia critica e di giudizio. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio ed esercitazioni.

Le studentesse gli studenti dovranno padroneggiare gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nelle studentesse e negli studenti l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse alle discipline studiate.

Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base su questioni fondamentali del pensiero filosofico e della sua storia, della metafisica, della logica, della filosofia morale, dell'estetica e della filosofia del linguaggio, nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui. Una particolare attenzione sarà posta alle relazioni tra la filosofia e le scienze umane, da un lato, le discipline letterarie e storico-artistiche, dall'altro.

Le studentesse gli studenti dovranno esercitarsi ad argomentare in modo rigoroso e pertinente, sia oralmente che per

iscritto, le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali sono pervenute/i, dimostrando di conoscere il linguaggio tecnico di pertinenza ed esprimendosi con chiarezza e proprietà di linguaggio. Le studentesse gli studenti sono sollecitate/i alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni, nei diversi insegnamenti e nelle specifiche esercitazioni, ad apprendere l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli multimediali attuali, sviluppando la propria capacità di argomentare ed elaborando in autonomia e con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in modo che al termine del percorso formativo la/il laureata/o possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ESTETICA I [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

TEORIE DELLA MORALE E DELLA POLITICA [url](#)

Area dei beni culturali storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni ai quattro curricula in cui è articolato il Corso di Laurea in Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie artistiche e filosofiche (L-10), il curriculum Beni culturali storico-artistici trasmette una speciale conoscenza della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea (L-ART/01; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04), senza trascurare l'archeologia e la storia dell'arte antica (L-ANT/07; L-ANT/08) e i passaggi storici (M.STO/01; M-STO/02; M-STO/04) e filologico-letterarie (L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/13), prendendo in considerazione, di monumenti e opere, tutti gli aspetti, da quelli materiali a quelli estetici ed offrendo anche i primi rudimenti per la gestione interattiva dei dati e per una loro possibile elaborazione multimediale, funzionale alla gestione, valorizzazione e diffusione di questo ambito del sapere. Le studentesse e gli studenti vengono guidate/i, nella tutela dell'autonomia individuale, alla graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive anche dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica delle studentesse e degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Obiettivo è quello di offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e di base, affinando ulteriormente le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire il possesso di un bagaglio ermeneutico adeguato all'esercizio di autonomia critica e di giudizio. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno corsi alla didattica tradizionale, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio ed esercitazioni.

Le studentesse e gli studenti dovranno padroneggiare gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, eventualmente integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nelle studentesse e negli studenti l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse alle discipline studiate.

Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base critico-storiografica e metodologica, con

un'attenzione rivolta alla gestione dei beni culturali, nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti a integrare ricerca e metodo sia storico-filologico che storico-culturale e critico. Le studentesse e gli studenti dovranno esercitarsi a comunicare le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto/a, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Le studentesse e gli studenti sono sollecitate/i alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni, nei diversi insegnamenti e nelle attività extra-curricolari, sviluppando la propria capacità di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con atteggiamento critico le tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in modo che al termine del percorso formativo la/il laureata/o possa essere in grado di elaborare le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITÀ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI [url](#)

METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA I [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Lo studente è guidato all'apprendimento personale e critico delle nozioni e delle metodologie di studio in vista di una loro autonoma applicazione. I risultati saranno sottoposti a verifiche attraverso seminari, esercitazioni, discussioni con docenti ed esperti esterni, e da ultimo attraverso l'elaborazione della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Lo studente deve esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, attraverso l'attiva partecipazione a lezioni e seminari, e in apposite esercitazioni. Deve possedere padronanza del lessico, della morfologia e della sintassi tale che gli permetta di esprimersi correttamente (anche e soprattutto nella specificità dei diversi ambiti disciplinari), con chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Lo studente è guidato all'acquisizione di conoscenze in settori specifici attraverso un metodo di studio volto anche a consentirgli prime esperienze di ricerca coerenti con la scelta curriculare. Le modalità didattiche per conseguire tale</p>	

scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione appositamente nominata, di un elaborato scritto sopra un argomento coerente con il percorso formativo, scelto dallo studente in accordo con un docente del Corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/05/2023

La laurea in Scienze umanistiche, Discipline Letterarie artistiche e filosofiche (L-10) si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi della/o studentessa/e, compreso l'esito positivo della prova finale.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi degli studenti e delle studentesse.

La/il relatrice/relatore della tesi deve essere un docente titolare di un insegnamento presso il Dipartimento o una/un docente di altro Dipartimento, purché titolare di un insegnamento attivato dal corso di laurea cui la/lo studentessa/e è iscritta/o. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso formativo della/o studentessa/e. Nell'ipotesi in cui la/lo studentessa/e intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano, dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del corso di laurea al quale risulta iscritta/o, ai fini della relativa autorizzazione.

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dalla/o studentessa/e, riguardante argomenti già affrontati nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es. analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio, etc.).

L'elaborato finale può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). In questo caso, è richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera delle studentesse e degli studenti

all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La/o studentessa/e deve dimostrare di aver acquisito la capacità di svolgere un tema, organizzandone i contenuti a partire dalla principale letteratura di riferimento; reperire, selezionare e strutturare la bibliografia e la documentazione attinente all'argomento scelto; redigere un testo in forma chiara e corretta, nel rispetto di norme redazionali concordate; sintetizzare oralmente l'elaborato, eventualmente con l'ausilio di presentazioni multimediali.

Il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 6 CFU.

La/lo studentessa/e può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale durante un soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte della/del relatrice/relatore.

Ulteriori indicazioni relative alle modalità e tempi per la richiesta di assegnazione della tesi, la predisposizione e i criteri di valutazione degli elaborati sono reperibili nelle apposite "Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004", pubblicate nel sito web del CdS alla pagina [Tesi di laurea](#).

Il titolo viene conseguito nelle 2 fasi di seguito riportate:

1. L'elaborato, una volta approvato dalla/dal Relatrice/Relatore, viene illustrato dalla/dal candidata/o (eventualmente anche in modalità telematica) alla presenza della/del relatrice/relatore e di almeno un/una altro/a docente identificato/a dalla/dal relatrice/relatore, affine alla tematica trattata dall'elaborato. Al termine della presentazione la/il relatrice/relatore, di concerto con l'altra/o docente, formula una valutazione e proposta di attribuzione del punteggio, che tiene in considerazione la capacità di argomentazione, la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi della/del candidata/o.

Il nominativo della/del correlatrice/correlatore deve essere indicato e riportato nel frontespizio della tesi.

2. Proclamazione pubblica del conseguimento del titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione di prova finale (art. 13), della quale la/il relatrice/relatore può non essere necessariamente componente.

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base dei seguenti criteri:

alla/al candidata/o possono essere attribuiti un massimo di 8 (otto) punti da sommare alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti. Tale punteggio, tenuto conto anche dei meriti di carriera delle studentesse e degli studenti, è ripartito nel modo seguente:

- Il punteggio proposto dalla/dal relatrice/relatore e trasmesso alla Commissione Finale. Il punteggio previsto per l'elaborato finale va da 0 a 3 punti, che corrispondono rispettivamente a una valutazione che va da sufficiente ad ottima. Essi vengono assegnati secondo criteri di valutazione indicati nelle "Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale" sopra citate.

- 1 punto per il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi;

- 2 punti per la partecipazione al programma Erasmus+;

- 1 punto per il conseguimento di almeno 7 lodi nel piano di studi;

- 1 punto per la partecipazione per almeno un anno a rappresentanze studentesche. Tale punto aggiuntivo verrà attribuito dalla Commissione di laurea su istanza dell'interessato/a e sarà menzionato nel Diploma Supplement. Per ulteriori informazioni si rimanda alla delibera n. 78/2021 del Senato Accademico del 25/05/2021.

La lode può essere dichiarata quando la somma della media ponderata degli esami sostenuti e la valutazione assegnata all'esame di laurea è pari o superiore a 110.

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale "Menzione Speciale" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/2021. La Menzione speciale, che sarà poi inserita nel Diploma Supplement, viene attribuita nel caso in cui la carriera del/la candidato/a abbia raggiunto una media straordinariamente alta. Si attribuisce tenendo conto della media ponderata (almeno pari a 29.5/30), del numero delle lodi (almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite), del conseguimento della laurea in corso e di ogni eventuale altro elemento caratterizzante utile a tal fine.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/tesi-di-laurea> (Sito web del CdS - Tesi di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Assegnazione/Valutazione Elaborato Finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2023/2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1757023/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1757023/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1757023/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DIGITALE link			6	36	
2.	L-FIL-	Anno	ESEGESI DEL TESTO LETTERARIO	MARCELLI	PA	6	36	

	LET/10	di corso 1	link	NICOLETTA CV					
3.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link	BORDOLI ROBERTO CV	PO	12	72		
4.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	RASPA VENANZIO CV	PO	12	72		
5.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LETTERATURA GRECA link	GALVANI GIAMPAOLO CV	RD	12	72		
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CORSARO ANTONIO CV	PO	12	72		
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI LETTERATURA LATINA link	BANDINI GIORGIA CV	RD	6	36		
8.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA link	DORATI MARCO MASSIMO CV	RU	12	72		
9.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link			6			
10.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FELICI ANDREA CV	PA	6	36		
11.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link			6			
12.	L-ART/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE link	CERBONI BAIARDI ANNA CV	PA	6	36		
13.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA ALLA LINGUA LATINA link	BANDINI GIORGIA CV	RD	6	36		

14.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I link	FACHECHI GRAZIA MARIA CV	PA	6	36	
15.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I link	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI TOMMASO CV	PA	12	72	
16.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	LUCIANI FRANCO CV	RD	6	36	
17.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ANTICHITÀ PICENE link			6		
18.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DIGITALE link			6		
19.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I link			12		
20.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I link			12		
21.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I link			6		
22.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA link			6		
23.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA I link			6		
24.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	FILOLOGIA LATINA link			6		

25.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link	12
26.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	FORTUNA DELLA CULTURA CLASSICA link	6
27.	M-STO/08	Anno di corso 2	INTRODUZIONE ALLA BIBLIOTECONOMIA E ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA link	6
28.	L-ART/06	Anno di corso 2	LETTERATURA E CINEMA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA</i>) link	6
29.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA link	6
30.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA</i>) link	6
31.	L-ART/06 L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA link	12
32.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LINGUA LATINA link	6
33.	SPS/08	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TECNICHE DEL GIORNALISMO link	6
34.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE link	12
35.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE link	12
36.	M-STO/09	Anno di	PALEOGRAFIA LATINA link	6

		corso 2			
37.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO GRECO link		6
38.	L- ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE BIZANTINA link		6
39.	L- ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I link		6
40.	L- ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO link		6
41.	L- ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I link		6
42.	L- ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA I link		6
43.	M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA link		12
44.	M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA link		12
45.	L- ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA I link		6
46.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link		6
47.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link		6

48.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA I link	12
49.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link	6
50.	M- FIL/01	Anno di corso 2	TEORIE DELLA MORALE E DELLA POLITICA link	6
51.	M- FIL/01	Anno di corso 2	TEORIE DELLA MORALE E DELLA POLITICA link	6
52.	M- STO/01	Anno di corso 3	ANTICHITÀ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI link	6
53.	M- FIL/03	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	6
54.	M- FIL/03	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	6
55.	L- ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE I link	6
56.	L- ANT/10	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DIGITALE link	6
57.	L- LIN/12	Anno di corso 3	COLLOQUIO DI LINGUA STRANIERA: INGLESE link	3
58.	M- FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA I link	6
59.	M- DEA/01	Anno di	ETNOLOGIA link	6

		corso 3			
60.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA link		6
61.	M- FIL/05	Anno di corso 3	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO link		6
62.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link		12
63.	L- LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA GENERALE link		6
64.	L- LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA GENERALE link		6
65.	L- ANT/07	Anno di corso 3	METODI DI ARCHEOLOGIA CLASSICA link		6
66.	M- STO/09	Anno di corso 3	PALEOGRAFIA LATINA link		6
67.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DEI SAPERI link		6
68.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE link		6
69.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA I link		6
70.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA I link		6

71.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I link	6
72.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	6
73.	M-FIL/08	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link	6
74.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link	6
75.	M-STO/08	Anno di corso 3	STORIA DELLE BIBLIOTECHE E DELLA BIBLIOGRAFIA link	6
76.	M-STO/08	Anno di corso 3	STORIA DELLE BIBLIOTECHE E DELLA BIBLIOGRAFIA link	6
77.	L-ANT/02	Anno di corso 3	STORIA GRECA I link	6
78.	L-ANT/03	Anno di corso 3	STORIA ROMANA link	6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica del CdS per l'a.a. 2022/2023)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2022/2023)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2022/2023)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo, sia a livello di Scuola di afferenza del corso, o corso di studio. 24/05/2023

Le azioni a livello di Ateneo sono principalmente le seguenti:

- manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui le studentesse e gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate sull'offerta formativa;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- interventi mirati presso/su richiesta delle scuole superiori;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con le/i tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e a favorire scelte consapevoli da parte delle studentesse e degli studenti in uscita dalle scuole medie superiori, riguardo al percorso di studi da intraprendere. È stato attivato uno "sportello on-line" operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studentesse/i-tutor (selezionate/i sulla base di un bando pubblico annuale dal CISDEL-Centro Integrato Servizi Didattici e E-learning), che sono contattabili sia presso lo sportello, secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul

sito del CdS, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante la posta elettronica.

Il servizio di orientamento in ingresso del Cds prevede le seguenti iniziative:

- Open Days primaverili ed estivi: giornate di orientamento ai corsi triennali e magistrali della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia
- giornata accoglienza per le matricole nel mese di ottobre
- adesione ad eventuali altre iniziative proposte di volta in volta a livello regionale e nazionale relative all'Orientamento pubblicate sul sito del CdS.

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti in possesso di certificazione di disabilità o con DSA, tutte le indicazioni sono pubblicate ai seguenti link:

[Studenti con DSA](#)

[Studenti con disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere l'attività di tutorato della Scuola di afferenza del CdS è affidata ^{28/05/2023} alle/ai docenti tutor, che affiancano le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio. La/il docente tutor è chiamata/o a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a orientare la formazione culturale delle studentesse e degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderle/i attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Per quanto riguarda il supporto per la compilazione del piano di studio, oltre all'attività delle/dei docenti tutor, sono state approntate anche delle specifiche Linee Guida consultabili nel sito web del CdS.

Il servizio di tutorato fornito dalle studentesse e dagli studenti tutor e coordinato dalle/dai referenti del CdS offre una consulenza mirata, in presenza e online (posta elettronica e social networks), sia durante i mesi estivi per le neo-matricole, sia durante l'anno accademico. È attiva la pagina facebook "Studenti Tutor Lettere Arti Filosofia" (www.facebook.com/StudentiTutor-Lettere-Arti-Filosofia) dove vengono pubblicate news e informazioni su corsi ed eventi, ed è possibile comunicare direttamente con le/i tutor tramite la messaggistica istantanea messenger.

La/o studentessa/e tutor collabora anche con la/il Responsabile del Corso per attività di monitoraggio e con il Gruppo/referente Recupero Abbandoni. Le studentesse e gli studenti che non hanno sostenuto esami nell'ultimo quinquennio o non hanno rinnovato l'iscrizione vengono contattate/i telefonicamente o tramite e-mail e invitate/i a contattare le/i docenti-tutor al fine di riprogrammare il proprio percorso di studio.

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti in possesso di certificazione di disabilità o con DSA, tutte le indicazioni sono pubblicate ai seguenti link:

[Studenti con DSA](#)

[Studenti con disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - ServizioTutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/tutor-helpdesk>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio può rappresentare un passaggio importante nel percorso formativo delle studentesse e degli studenti, ai quali nel contatto diretto con il mondo del lavoro si offre la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali le studentesse e gli studenti potranno anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente all'inserimento meccanico ed immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte del corpo studentesco è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ciò testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso tale esperienza, dimostrata anche dalla frequente domanda delle/dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una più attenta considerazione da parte delle studentesse e degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curriculare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte delle studentesse e degli studenti, delle/dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti.

Sul piano della gestione la Scuola di lettere e Filosofia gestisce tutti i tirocini dei Corsi di studio ad essa afferenti grazie ad una apposita commissione.

Si precisa che sono state utilizzate preferibilmente tutte le convenzioni già disponibili, anche stipulate da altre Scuole: in questo senso il data-base delle convenzioni attivate nell'Ateneo continua a rivelarsi straordinariamente utile:

[Tirocini formativi e stage](#)

Le studentesse e gli studenti della Scuola di Lettere, arti e Filosofia hanno inoltre potuto partecipare alle campagne di scavo organizzate da alcuni docenti del settore archeologico (nell'a.a. 2022-23: Cerveteri -necropoli di Monte Abatone-RM, Fossombrone - Parco archeologico di Forum Sempronii- PU, Monte Copiolo -Castello-PU).

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti in possesso di certificazione di disabilità o con DSA tutte le indicazioni sono pubblicate ai seguenti link:

[Studenti con DSA](#)

[Studenti con disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/tirocinio-e-3-cfu>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Fra le missioni del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

Il corso di laurea in Scienze umanistiche, Discipline Letterarie artistiche e filosofiche (L-10) promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio. Il programma di mobilità Erasmus+ - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette alle studentesse e agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo, è stato negli ultimi anni sensibilmente potenziato sul piano economico, con integrazione alle singole borse di studio su fondi del Dipartimento cui afferisce la Scuola.

È prevista la possibilità di condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia di studio, sia di tirocinio), previa autorizzazione da parte della/del relatrice/relatore quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement, di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento. I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera della/o studentessa/e, quale attività Erasmus.

Il Consiglio della Scuola si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo. Il Consiglio può riconoscere anche come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero. Attualmente sono attive nella Scuola di Lettere più di 50 convenzioni. Grazie a un'opera di sensibilizzazione, potenziata da iniziative quali l'International Erasmus Week, organizzata a livello di Dipartimento (DISTUM), che si è tenuta ogni anno a partire dal 2018 (tranne nel 2020 per l'emergenza sanitaria), e al riconoscimento di un punteggio aggiuntivo in sede di discussione della tesi di laurea (2 punti), le studentesse e gli studenti che decidono di svolgere un periodo del loro Corso di studi all'estero sono aumentati.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione delle studentesse e degli studenti in uscita sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus alle studentesse e agli studenti durante il giorno dedicato all'accoglienza delle matricole;

-Settembre/ottobre: presentazione, da parte dei docenti responsabili, del programma Erasmus a studentesse e studenti dei corsi di magistrale e triennale;

-Marzo: valutazione delle domande presentate dalle studentesse e dagli studenti a seguito del bando di Ateneo e formulazione delle graduatorie con motivazioni e destinazioni assegnate ai diversi profili/curricula;

-Aprile: pubblicazione della graduatoria;

-Maggio: attività di tutoraggio da parte dei docenti della Commissione Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement delle studentesse e degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Insbruck University		21/11/2013	solo italiano

2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University St Kliment Ohridski	14/01/2014	solo italiano
4	Francia	Aix-Marseille University	09/11/2017	solo italiano
5	Francia	Universite' Grenobles Alpes	10/12/2019	solo italiano
6	Francia	Universite' cote d'Azur, Nizza	24/01/2014	solo italiano
7	Francia	University of Paris Ouest Nanterre LA DEFENSE	26/02/2014	solo italiano
8	Francia	University of Reims Champagne-Ardenne	16/10/2019	solo italiano
9	Germania	Freie Universitaet Berlin	30/06/2015	solo italiano
10	Germania	Johannes Gutenberg University of Mainz	11/12/2013	solo italiano
11	Germania	Katholische Universitaet Eichstaett-Ingolstadt	26/11/2013	solo italiano
12	Germania	Philipps-Universitaet Marburg	13/12/2013	solo italiano
13	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms- Universitaet Bonn	03/02/2020	solo italiano
14	Germania	Ruhr Universitaet Bochum	10/12/2013	solo italiano
15	Germania	Universitaet Stuttgart	07/12/2016	solo italiano
16	Germania	University of Munster	05/12/2013	solo italiano
17	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	27/11/2014	solo italiano
18	Grecia	University of Ioannina	05/11/2019	solo italiano
19	Grecia	University of Ionian	11/04/2014	solo italiano
20	Grecia	University of Thessaly	25/11/2022	solo italiano
21	Polonia	Poznan University	19/02/2014	solo italiano

22	Polonia	University of Warsaw	09/10/2015	solo italiano
23	Portogallo	University of Lisboa	12/12/2013	solo italiano
24	Romania	University of Bucharest	05/04/2019	solo italiano
25	Slovenia	Univerza V Ljubljani	26/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Pablo de Olavide University	26/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	18/02/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad Autonoma de Barcelona	17/12/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	29/11/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Burgos	23/11/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha	05/06/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Extremadura Badajoz	21/10/2019	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Salamanca	21/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Sevilla	23/10/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Valladolid	05/11/2018	solo italiano
36	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)	21/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universitat Pompeu Fabra	22/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universitat de Girona	18/12/2013	solo italiano
39	Spagna	University of Valencia	06/03/2014	solo italiano
40	Turchia	Galatasaray University Istanbul	15/01/2014	solo italiano

22/05/2023

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, l'Ufficio Stage e Job Placement, in accordo con gli uffici Stage dei corsi di studio, offre a studentesse/i, laureande/i e laureate/i informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso.

L'Ateneo organizza, almeno una volta all'anno, l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento.

Protagoniste dell'evento sono, insieme a laureande/i e laureate/i, le aziende che partecipano sia con presentazioni aziendali, sia con colloqui di recruitment mirati.

Le imprese – concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa – danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali dei corsi di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

L'Ufficio Stage e Job Placement, sempre in raccordo con gli uffici stage dei CdS/Scuole, promuove i tirocini sia curriculari che extracurriculari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/orientamento>

22/05/2023

Si è provveduto ad un aggiornamento delle FAQ inserite nel sito internet del CdS, dove sono fornite informazioni essenziali per gli studenti iscritti al I anno sia di carattere didattico che amministrativo.

Il corso di laurea in Scienze umanistiche, Discipline Letterarie artistiche e filosofiche (L-10) non prevede l'attivazione della modalità a tempo parziale in considerazione delle molteplici attività didattiche offerte, finalizzate a rispondere ad ampie e diversificate aspettative formative di iscritte/i, che nella pressoché totalità dei casi è costituita da studentesse/studenti a tempo pieno. Eventuali esigenze specifiche da parte di studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori possono essere rappresentate al CdS che identificherà modalità integrative, incluso il blended learning per favorire il successo del percorso formativo.

08/09/2023

Sulla base dell'analisi dei risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti in relazione ai singoli insegnamenti è possibile disegnare un quadro complessivo della valutazione dell'organizzazione annuale del CdS (dati aggregati). I dati sono consultabili sulla piattaforma SISValDidat, a.a. 2021/2022.

L'esame delle opinioni degli studenti sulla didattica, che comprende sia quelle dei frequentanti (frequenza ad almeno il 50%) che dei non frequentanti (frequenza inferiore al 50%), per totale quindi di 2019 valutazioni registrate, non mostra punti di criticità per nessuna delle voci del questionario somministrato. Il voto medio ottenuto nelle singole voci dal CdS è infatti superiore al voto medio ottenuto nelle corrispondenti voci dal DISTUM per tutte le domande ad eccezione della D8

(attività integrative) e della D21 (attività studenti tutor) che registrano uno scarto minimo. Su quest'ultimo fronte sono diverse le azioni intraprese dal CdS, tra cui la redazione di FAQ inserite nella pagina del Cds che meglio identificano e distinguono i compiti degli studenti tutor e dei docenti tutor, nonché la compilazione di Linee guida per la compilazione del piano di studi.

L'andamento del CdS presenta un lievissimo peggioramento rispetto alle sue stesse performance dell'a.a. 2020/2021, più accentuato alla voci D10 (reperibilità del docente: -0,47) e D8 (attività didattiche integrative:-0,41). A proposito di quest'ultimo punto si fa presente che il CdS nell'a.a. 2022-2023 ha incrementato il numero di esercitazioni e laboratori (11) per l'acquisizione di CFU nelle ulteriori attività formative (ex art. 10, c. 3 del DI 270/2004). La voce D19 (laboratori) ha già riscontrato un incremento positivo (+0,22) così come la D18 (biblioteche: da 7,58 a 8,06). Incremento anche per le voci D17 (sale studio:+0,24), D16 (aule: +0,09). Piccolo incremento (+ 0,02) anche la voce D15 (lezioni svolte dal titolare). Nello specifico, risultano particolarmente gratificanti le voci relative alla Docenza (D5-D11), che riportano voti superiori all'8 (media 8,17); di poco più bassi i voti che riguardano l'insegnamento (D1-D4: media 7,71); risulta molto apprezzata la chiarezza dell'esposizione, la capacità di stimolare l'interesse e la coerenza con quanto dichiarato nel programma (voci D6, D7, D9, tutti valori sopra l'8), nonché il rispetto degli orari (D5 = 8,60). Ottimo anche il risultato relativo alla soddisfazione e all'interesse per gli insegnamenti (D23 e D24: punteggio medio pari a 8,03).

Nei quesiti relativi all'organizzazione del corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto (da D12 a D22), il punteggio medio è pari a 7.52; relativamente ancora basse le valutazioni sulle strutture e i servizi, di cui due hanno ottenuto, con punteggio ancora peggiore dello scorso anno, un voto inferiore al 7; si tratta dei servizi svolti dalla segreteria studenti (D20) e, come già indicato, dagli studenti-tutor (D21) (rispettivamente 6.11 e 6.91, contro 6,54 e 7,08 dell'anno precedente).

Poco significative le variazioni tra primo e secondo semestre.

L'analisi dei suggerimenti degli studenti per migliorare la didattica rileva che le richieste degli studenti e la loro percentuale rispetto alla totalità delle risposte sono pressoché le stesse:

in particolare, si suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (30,56% contro il 36,93% del Distum), di fornire più conoscenze di base (26,1% contro il 20,78% del Distum) e di inserire prove d'esame intermedie (34,42% di contro al 36,6% del Distum). Per quanto riguarda quest'ultimo punto, previsto anche nel piano Strategico del Dipartimento, il CdS ha già preso provvedimenti (verbale del Consiglio della Scuola del 20 giugno 2023, determinazione 33/2023), prevedendo prove intermedie, dall'a.a. 2023-24 per tutti gli insegnamenti del I anno da 12 CFU.

Meno pregnanti gli altri suggerimenti degli studenti, come aumentare le attività di supporto didattico (15,65%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi (5,2%), migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli (18,82%), migliorare la qualità del materiale didattico (13,22%) e fornirlo in anticipo (16,69%)

Fonte dati:

Sisvaldidat 2021/2022

Descrizione link: Dati Sisvaldidat 2021-2022

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0/S-10030/Z-1/CDL-6123/TAVOLA>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scienze umanistiche 2021-2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2023

Stando ai dati di AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2023, e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nell'anno solare 2022 sono stati 69, gli intervistati 64.

Il collettivo esaminato è di 48 laureati (dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2018: 48 di cui 44 intervistati).

Di questi, l'81,8% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti (contro il 76,3% del Centro) cui si deve aggiungere il 13,6% che ha frequentato tra il 50 e il 75% degli insegnamenti. Ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato (somma delle risposte 'decisamente sì' e 'più sì che no') alla durata del corso il 88,7% dei laureati (contro l'83,4 del Centro).

Il 56,8% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami sempre o per più della metà degli esami (contro l'85% del Centro). Considerando anche chi dà una valutazione positiva per meno della metà degli esami il risultato risulta sempre meno soddisfacente rispetto alla classe centro (88,6% rispetto al 97,5%).

Il 93,1% si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti (contro il 90,9% del Centro). Sono complessivamente soddisfatti del corso il 93,1% degli studenti, superando la percentuale di Centro (92,5%).

Abbastanza positiva la valutazione delle aule, piuttosto adeguate secondo il 90,4% (contro l'80,6% del Centro). Il 43,2% ha utilizzato le postazioni informatiche, che vengono considerate perlopiù in numero adeguato (73,7%). Ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche solo il 47,7%, considerandole per l'85,7 % adeguate. Positiva (per il 100% dei laureati e delle laureate) la valutazione dei servizi di biblioteca, utilizzati dal 90,9%. Di fronte alla domanda 'Si riscriverebbe di nuovo all'università', il 79,5% risponde "sì, allo stesso corso dell'Ateneo" (contro il 79,1 del Centro) ; il 4,5% risponde sì ma ad un altro corso dell'Ateneo; il 9,1% risponde "sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo" (contro il 17,6% dell'anno scorso e il 7,2% del Centro); il 4,5% risponde "sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo".

Non si riscriverebbe più all'Università solo il 2,3%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA B7 2022 opinioni laureati Almalaurea e elaborazione dati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2023

Il Corso di laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche comprende quattro curricula: Archeologico e Filologico-letterario classico, Filologico-letterario moderno, Beni culturali storico-artistici, Filosofico.

DATI INGRESSO

Gli iscritti totali del CdS nell'anno accademico 2022/2023(iC00d) risultano 494 (con una diminuzione di 2 rispetto all'anno precedente, che vedeva un incremento notevole rispetto all'a.a. 2020-2021, nel quale gli iscritti erano 429). Gli avvii di carriera (iC00a) sono stati 172 nel 2022(-2 rispetto al 2021, mentre nel 2020 erano 131); gli immatricolati puri (iC00b) sono 126 nel 2022 (-10 rispetto 2021 che però aveva registrato un +44 rispetto all'anno precedente).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (indicatore iC03) è del 36,6% nel 2022, registrando un recupero rispetto all'anno 2021, dove il dato si attestava sul 32,2% in calo rispetto alla situazione degli anni precedenti. Il dato è chiaramente influenzato dalla situazione COVID che ha portato la didattica on line negli Atenei. Comunque l'indicatore risulta nettamente al di sopra della media macro regionale e, soprattutto nazionale (20,9% nel 2022 e 21,08% nel 2021), confermando la forte attrattività del CdS.

DATI PERCORSO

Scende la percentuale degli studenti e delle studentesse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14): il 61,08% nel 2021 contro il 75,0% del 2020. Scende anche la percentuale degli iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) dal 46,0% nel 2020 al 43,6% nel 2021.

Nel 2021 rispetto all'anno precedente risultano in diminuzione anche gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: dal 59,7% del 2020 al 49,3% del 2021, dato che comunque non si discosta molto dalla media di area – 50,8%- e nazionale – 51,8%-), iC15 (Percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: dal 69,6% del 2020 al 54,4% del 2021), iC16 (Percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: dal 52,2% del 2020 al 40,4% del 2021, comunque poco al di sotto della media nazionale).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) è aumentata nel 2022 (96,8‰) rispetto al 2021 dove il dato era a 0 ed è ora nettamente superiore al dato macroregionale e nazionale (rispettivamente 51,3‰ e 49,3‰). La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) si attesta nel 2021 sul 5,1‰ (7,5‰ nel 2020, ma 2,7‰ nel 2019), con valori dunque leggermente più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. Stando al profilo dei laureati di Alma Laurea nel 2022 hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti l'81,8% degli studenti e studentesse e tra il 50 e il 75% un altro 13,6%. Piuttosto alto anche il dato di soddisfazione del rapporto docenti-studenti (93,1%) e il grado di soddisfazione nei confronti del corso di laurea (93,1%). Il 79,5% si iscriverrebbe allo stesso Corso di laurea.

Per quanto riguarda le condizioni di studio nel 2022, il 65,6% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio da Urbino per più del 50% della durata degli studi, il 68,8% ha frequentato più del 75% degli esami previsti, il 28,1% ha usufruito del servizio borse di studio. Secondo i dati di Alma Laurea 2022, il 6,3 % dei laureati ha svolto un periodo all'estero con il programma Erasmus (nel 2021 era il 3,8%); tra questi, tutti hanno avuto almeno un esame all'estero convalidato.

Il 25% dei laureati ha svolto tirocini o lavoro riconosciuti dal corso di laurea.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (Indicatore iC05) è pari a 10,5, un dato decisamente positivo rispetto al valore nazionale che è uguale a 14,5.

DATI USCITA

Nell'anno solare 2022 si sono laureati 69 studenti, contro i 54 del 2021 e i 75 del 2020 (indicatore iC00h). Si tratta per lo più di donne (69.6% nel 2022, 63,6% nel 2021). Se guardiamo al percorso formativo dei laureati nel 2022, possiamo

notare come 89,9% abbia conseguito la maturità in un Liceo (80 nel 2021) mentre per quanto concerne il profitto la media del voto di diploma è di 83,1 su 100 (83,8 nel 2021).

Diminuisce il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del CdS (indicatore iC22), che si attesta sul 29,6% nel 2021 (31,5% nel 2020 e 38,5 nel 2019), restando comunque al di sopra del dato regionale e nazionale. Nel 2022 ben il 78,3% si è laureato entro i 24 anni (il 74,6% nel 2021). L'età media di tutti i laureati è 24,6 nel 2022 e di 25,4 nel 2021. Il 47,8% risiede nella provincia di PU (nel 2021 il 43,6%), il 13% in altra provincia (nel 2021 il 14,5), il 36,2 % invece in altra regione (nel 2021 il 41,8%) e il 2,9% dall'estero. Il 65,6% dei laureati dichiara di non avere nessuno dei genitori laureato (66% nel 2021), mentre è pari al 10,9% il valore riguardante i laureati con entrambi i genitori laureati (il 5,7 nel 2021) e il 31,3% con almeno un genitore laureato (34% nel 2021). I laureati nel 2022 hanno ottenuto un punteggio agli esami in media di 27,3 mentre la media del voto di laurea è di 103,8 su 110 (rispettivamente 27,6 e 105,1 nel 2021). La durata degli studi è in media di 4,3 anni sia nel 2021 che nel 2022. Rispetto al 2020 diminuisce il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS (indicatore iC24), che passa dal 32,3% al 27,0% del 2021, con un dato inferiore alle medie regionali e nazionali segno che si stanno raccogliendo i risultati delle azioni a sostegno del servizio di recupero abbandoni svolto dal CdS. Si mantiene sempre molto alta la percentuale di soddisfazione del corso di laurea (iC25): 92,2% nel 2022 e 94,3% nel 2021 superando anche il dato nazionale.

Fonte dati:

Cruscotto AVA (indicatori al 01/07/2023)

-

AlmaLaurea Rapporto 2022 Profilo dei Laureati 2022

Descrizione link: Alma Laurea Profilo dei laureati 2022

Link inserito: [Dati Alma Laurea](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, stando ai dati di AlmaLaurea relativi agli studenti e studentesse laureati/e nel 2021, aggiornati ad aprile 2023, e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i/le laureati/e nel CdS nel 2021 sono stati/e 55. Il collettivo esaminato (corrispondente ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea) è di 34. Risulta attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 91,2% (contro l'85,1 del Centro). Il tasso di occupazione è del 5,9% (contro il 16,7% del Centro), un dato negativo che va monitorato, in parte compensato dal maggior numero di studenti che proseguono gli studi rispetto al Centro. Il dato relativo all' utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea non è pervenuto. La retribuzione mensile netta è di 501 euro (contro 777 del Centro). In tutti i casi, la soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è 7,5.

08/09/2023

Fonte dati:

Alma Laurea Indagine Condizione occupazionale dei Laureati - Rapporto 2022 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA C2 2023 condizione laureati Almalaurea e elaborazione dati

08/09/2023

Nel maggio 2023 la Commissione per le parti interessate ha inviato un questionario (vedi allegato) agli Enti e imprese con accordi di stage/tirocinio attivati presso la Scuola di Lettere Arti e Filosofia riguardo alla preparazione degli studenti dei vari CdS afferenti che hanno svolto attività di tirocinio nel periodo gennaio 2022 – maggio 2023 compreso. Nella Riunione della Commissione del giorno 10 luglio 2023 sono stati discussi i risultati del questionario: su 32 enti, le risposte pervenute sono state soltanto 8, pari quindi al 25%. Gli elementi più rilevanti che emergono dai questionari ricevuti sono, da un lato, l'alto grado di soddisfazione da parte degli enti; dall'altro, la scarsa familiarità delle studentesse e degli studenti con gli strumenti tecnologici. Tale rilievo era stato fatto anche in passato tanto che già da un paio di anni sono stati attivati diversi laboratori nonché un ciclo di seminari proprio per affinare le competenze sulle Digital Humanities. Non prevedendo però il riconoscimento di cfu queste opportunità formative hanno avuto scarso riscontro. La Commissione ha ritenuto comunque opportuno incentivare l'alfabetizzazione informatica di studentesse e studenti, soprattutto nei risvolti pratici e applicativi, quindi si adopererà per organizzare laboratori con riconoscimento crediti gestiti da docenti della Scuola o – auspicabilmente – a livello di Ateneo.

In particolare per il CdS in Scienze umanistiche i tirocini avviati negli anni 2021 e 2022, dopo la sostanziale situazione di stallo del 2020 dovuta alla pandemia, sono stati rispettivamente 10 e 6. Gli enti coinvolti sono soprattutto Scuole (Polo scolastico Torelli di Fano, Liceo Laurana di Urbino, Liceo Cesare Valgimigli di Rimini, Istituto superiore L. Donati di Fossombrone, Liceo artistico scuola del Libro di Urbino, Liceo classico Perticari di Senigallia, Liceo artistico Mengaroni di Pesaro), archivi di stato (sedi di Urbino e di Pesaro), case editrici e librerie (Editoriale nazionale SRL di Cesena, Libreria Le Foglie d'oro di Pesaro, Edizioni La Piazza di Misano, agenzie di comunicazione e cultura (Agora srl Milano, Gubbio cultura e multi servizi srl). Il numero dei tirocini in presenza è piuttosto ridotto perché dall'a.a. 2020/2021 il CdS ha attivato un numero consistente di Esercitazioni e Laboratori che permettono di acquisire anch'essi i 3 cfu per 'Tirocini e altre attività formative', previsti nel piano di studi. Inoltre fino alla data del 31 marzo 2023 (Determinazione n. 16/2023 della Scuola di Lettere arti e Filosofia) è stata data ancora la possibilità di seguire attività somministrate on line (come, ad esempio, i corsi MOOC o quelli erogati dal CISDEL) come Ulteriori attività ex art. 10 comma 5, secondo quanto deliberato durante il periodo della pandemia.

Nello specifico, la Commissione ha attribuito:

- 2 cfu per la frequenza del corso 'A scuola con Raffaello': <https://mooc.uniurb.it/wp/raffaello/>
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Umano digitale' (con attestato finale)
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Intelligenza artificiale' (con attestato finale):
<https://mooc.uniurb.it/moodle/enrol/index.php?id=271>
- 1 cfu: per la frequenza di un laboratorio offerto nel corso del secondo semestre.
- 0,25 cfu: per frequenza di uno dei seminari offerti nel corso del secondo semestre.
- 0,25 cfu per la frequenza del 'Seminario Tesi' (Cisdel)
- 0,25 cfu per la frequenza di 'Presentazione con supporto digitale' (Cisdel)
- 1 cfu per la frequenza del 'Laboratorio di lingua e scrittura italiana' (Cisdel)

Fonte dati:

Link <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/tirocinio-e-3-cfu>

Link <https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate>

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757023/tirocinio-e-3-cfu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario inviato agli Enti dalla Commissione Stakeholders